

GESTIONE D'IMPRESAdi **DAVIDE BONETTI****Fondo per la transizione industriale, atteso il decreto attuativo***L'apertura del termine di presentazione delle domande verrà probabilmente fissata dopo la pausa estiva.*

La legge di Bilancio 2022 ha istituito il Fondo per la transizione industriale con una dotazione di **150 milioni** di euro, al fine di facilitare l'adeguamento del sistema produttivo nazionale alle politiche europee sulla lotta ai cambiamenti climatici. Il decreto interministeriale 21.10.2022 ha regolato le modalità operative del Fondo; un ulteriore decreto attuativo definirà le modalità e i tempi di presentazione delle domande tramite il soggetto gestore Invitalia.

Le **imprese di tutte le dimensioni**, operanti su tutto il territorio nazionale, possono beneficiare degli interventi in oggetto.

I **programmi di investimento** ammissibili devono perseguire una o più delle seguenti finalità: migliorare l'**efficienza energetica** nell'unità produttiva oggetto dell'intervento, attraverso l'implementazione di sistemi di monitoraggio dei consumi energetici, l'installazione o sostituzione di impianti ad alta efficienza, l'utilizzo di energia termica o elettrica recuperata dai cicli produttivi o l'installazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili per l'autoconsumo; utilizzare in modo efficiente le risorse, riducendo il loro utilizzo attraverso il **riutilizzo, riciclo e recupero** di materie prime e l'utilizzo di materie prime riciclate nell'unità produttiva oggetto dell'intervento; realizzare un cambiamento significativo nel processo produttivo complessivo dell'unità produttiva oggetto dell'investimento, attraverso l'implementazione di soluzioni e tecnologie che promuovano l'efficienza energetica o il riciclo e il riutilizzo di materiali produttivi, materie prime e riciclate. E' possibile includere **progetti di formazione** del personale, fino al 10% del programma di investimento complessivo.

Tra le **spese ammissibili** rientrano terreni aziendali e relative sistemazioni, lavori edili e simili, impianti e attrezzature, programmi informatici, brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche.

La decorrenza del progetto deve essere successiva alla presentazione della domanda e i progetti devono essere completati entro 36 mesi dall'assegnazione del contributo. L'importo dei programmi di investimento può variare da 3 a 20 milioni di euro. Le agevolazioni saranno concesse nella forma del contributo a fondo perduto. Per le grandi imprese l'intensità di aiuto arriva al 30%, e al 50% per le piccole imprese.

Le **domande** saranno valutate in ordine cronologico, con la possibilità di adottare una procedura valutativa specifica per determinati obiettivi ambientali.